



ISTITUTO COMPRENSIVO "ANCHISE PICCHI" COLLESALVETTI

Scuola Infanzia – Scuola Primaria – Secondaria 1° grado

Via Roma, 47 - 57014 Collesalveti -- tel. 0586 962131 – fax 962014

<http://www.icanchisepicchi.edu.it/>

Toscana Ambito 0011- LI 1 LIVORNESE LIIC817007 – TOS0000011



I. C. - "ANCHISE PICCHI"-COLLESALVETTI

Prot. 0006373 del 18/09/2020

(Uscita)

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA – FAMIGLIA

Approvato con delibera N. 127 del Consiglio di Istituto

del 30 GIUGNO 2020 e con delibera N.131 del Consiglio

di Istituto del 7 settembre 2020

L'Istituto Comprensivo "A. Picchi" di Collesalveti (Li)

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’Istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”,
tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche,
educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021
(Piano scuola 2020/2021);

VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al
Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per
il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2
dell’Istituto, Prot. N. XXX, il Regolamento generale d’Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i
diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in
ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-
Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del
Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12
dicembre 2019;

CONSIDERATA l’esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di
trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell’Istituzione scolastica e
dell’organico dell’autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di
equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire la qualità dell’offerta formativa in termini di maggior numero
possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente
adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la
cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità
organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione,
ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

**STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL’ALUNNO DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA IL
PRESENTE PATTO CON IL QUALE
LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- presentare in modo chiaro il PTOF in occasione delle iscrizioni al primo anno della scuola

dell'infanzia,

- comunicare nel corso dell'anno scolastico tutte le informazioni necessarie,
- segnalare tempestivamente qualsiasi variazione del servizio scolastico,
- attivare servizi di segreteria efficaci ed efficienti,
- promuovere l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, diversamente abili, con bisogni educativi speciali,
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale del bambino, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno e sicuro,
- favorire il recupero di situazioni di svantaggio socio-economico e culturale,
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri
- Promuovere l'insegnamento scolastico dell' "Educazione civica", secondo quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalla Nota MI n. 35 del 22 giugno 2020.

I docenti, responsabili del progetto formativo e della proposta didattica della scuola, motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, si impegnano a:

- arricchire la propria professionalità docente attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura,
- informare le famiglie su scelte, obiettivi, percorsi educativi e didattici della scuola,
- illustrare ai genitori, durante gli incontri collegiali, l'andamento dell'attività didattica e i progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa,
- ad operare secondo le indicazioni nazionali ed a realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
- promuovere colloqui personalizzati durante l'inserimento del bambino a scuola per una conoscenza sua e delle sue abitudini
- dare pronta e circostanziata informazione alla famiglia in merito alle difficoltà riscontrate,
- affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini nel rispetto delle loro diverse esigenze,
- favorire l'integrazione di ciascun alunno e promuovere la diversità delle persone come ricchezza,
- concordare regole di convivenza civile e farne comprendere l'importanza,
- offrire agli alunni, tramite i suoi operatori, modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, responsabile, disponibile al dialogo ed al confronto,
- favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi della diversità, della "cosa pubblica", della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.
- promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima,

- collaborazione e affettivamente rassicurante per i bambini,
- creare percorsi educativi partendo dai bisogni e dagli interessi dei bambini,
 - consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze e l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza,
 - rispettare ritmi, tempi e modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini,
 - promuovere le abilità di base e lo sviluppo delle potenzialità, per consolidare competenze utili a rendere il bambino capace di orientarsi e di fruire dei saperi e delle conoscenze,
 - riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino agevolando il superamento di eventuali ostacoli che possano impedirne la manifestazione,
 - valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.
 - favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali

Le famiglie, tenute a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete così come delineate nel PTOF, si impegnano a:

- attenersi al regolamento d'istituto della scuola dell'infanzia, a conoscere e rispettare l'organizzazione scolastica, il PTOF e la programmazione di plesso,
- contribuire a costruire nel bambino un'immagine positiva della scuola in tutte le sue componenti,
- fornire ai docenti tutte le informazioni ritenute utili per una maggiore conoscenza dell'alunno,
- partecipare regolarmente agli incontri collegiali previsti nell'anno scolastico al fine di favorire un rapporto ottimale scuola-famiglia. In caso di assenza sono tenuti ad informarsi, presso la rappresentante, su quanto riferito dai docenti,
- collaborare con i docenti in modo sinergico al fine di aiutare l'alunno a raggiungere gli obiettivi proposti,
- collaborare ed essere disponibili al dialogo con le insegnanti e con tutti gli operatori della scuola assolvendo al proprio ruolo educativo,
- rispettare gli orari di ingresso a scuola ai fini di un regolare e sereno svolgimento della giornata scolastica,
- giustificare sempre le assenze,
- prendere visione degli avvisi messi nello zaino e a sottoscriverli (laddove richiesto) rinviandoli scuola il giorno successivo
- informare la scuola circa eventuali allergie, intolleranze o qualsiasi altro problema sanitario che si presenti durante la permanenza del bambino a scuola,

- rispettare le norme di sicurezza dell'Istituto non accedendo ai corridoi ed alle aule senza preventiva autorizzazione della Dirigenza e garantendo un regolare svolgimento delle attività,
- non intrattenersi con i propri figli nei locali scolastici e nel giardino della scuola oltre l'orario di uscita degli alunni,
- provvedere sempre a ritirare da scuola l'alunno di persona o tramite un delegato (esclusivamente maggiorenne con delega agli atti della scuola) nel rispetto degli orari scolastici,
- verificare personalmente, in caso di sciopero, la presenza degli insegnanti del proprio figlio/a e dei collaboratori scolastici,
- favorire l'autonomia personale del bambino attraverso l'educazione al rispetto e alla cura della persona,
- adottare uno stile di vita rispettoso delle regole di civile convivenza e della dignità e dell'integrità delle persone, nel riconoscimento delle differenze di genere, cultura e religione, che orienti i bambini e i ragazzi verso comportamenti socialmente accettabili e condivisibili,
- condividere atteggiamenti educativi in ambito scolastico e familiare,
- collaborare con la scuola nell'azione didattica e formativa, in particolare nel seguire il percorso scolastico del figlio/a, stimolare la conquista dell'autonomia,
- aiutare il proprio figlio/a relazionarsi positivamente con i compagni di classe con atti concreti (es. favorire inviti, giochi insieme).
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo e inosservanza degli altri divieti.
- vigilare sull'uso consapevole delle tecnologie digitali

I bambini, posti al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, hanno diritto:

- a una proposta educativa che valorizzi l'identità e le potenzialità di ciascuno,
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età,
- ad essere aiutati, guidati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento,
- ad essere rispettati e ascoltati quando esprimono emozioni, osservazioni e domande,
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri e sani.

Alle bambine e ai bambini si chiede di:

- mantenere un atteggiamento rispettoso nei confronti delle insegnanti, delle custodi e dei bambini,
- avere cura dei giochi e del materiale scolastico,

- rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo sezione per la costruzione del bene comune.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento dei bambini sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, bambini e bambine, che di interi gruppi classe, ossia qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti (Cfr. Decreto Ministero dell'Istruzione 07 agosto 2020, n. 89).

La DDI è orientata anche a quei soggetti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Pertanto, per quanto riguarda la eventuale attivazione della DDI,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Esplorare tutti gli strumenti possibili per stabilire un dialogo e garantire un flusso di informazioni tra scuola e famiglie.
- Individuare modalità e mezzi per favorire i tempi e i ritmi propri di ciascuno facendo acquisire competenze, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento delle varie attività.
- Predisporre un'offerta formativa a distanza articolata nel modo più vario possibile (produzione di schede, video, audio, videolezioni, selezione di materiali, uso di piattaforme, ecc...) finalizzata al proseguimento del percorso di apprendimento.
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti dei bambini;

- Istituire annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
- Informare le famiglie sulle attività organizzate e sugli obiettivi didattici e formativi, illustrando obiettivi, modalità di verifica e criteri di valutazione.
- Mantenere la dimensione del gruppo-classe a cui vanno rivolti gli interventi, con particolare riferimento alla dimensione inclusiva della didattica, con particolare riguardo agli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.
- Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.

Rispettare quanto previsto dal documento Vademecum della Didattica a distanza/Netiquette (Del. n. 8 del Collegio dei Docenti del 25 maggio 2020 e Del. n. 120 del Consiglio di Istituto del 29 maggio 2020) per la parte di sua competenza.

La famiglia si impegna a:

- Collaborare con i docenti al percorso educativo, indipendentemente dalla strumentazione a propria disposizione.
- Conoscere il Piano e il Regolamento di Istituto in merito alla DDI
- Avere contatti frequenti con i rappresentanti dei genitori e con gli insegnanti, nella modalità che verrà individuata per quella specifica classe o sezione.
- Favorire in tutti modi la partecipazione del figlio/a alle varie attività e proposte didattiche di classe, agevolando il suo percorso di apprendimento
- Comunicare agli insegnanti qualunque difficoltà al fine di trovare una soluzione comune.
- Riconoscere il ruolo professionale dei docenti in rapporto alla responsabilità educativa dei Genitori.
- Collaborare con la scuola nel trasmettere le regole di comportamento da tenere durante le videolezioni in diretta.
- Rispettare la privacy altrui: è severamente vietato diffondere foto, immagini, audio, registrazioni per finalità non scolastiche.
- Rispettare quanto previsto dal documento Vademecum della Didattica a distanza/Netiquette (Del. n. 8 del Collegio dei Docenti del 25 maggio 2020 e Del. n. 120 del Consiglio di Istituto del 29 maggio 2020) per la parte di sua competenza

Per questi gradi di scuola non è infatti prevista didattica integrata alla ripresa di settembre, ma solo didattica in presenza.

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica, nella persona del suo legale Rappresentante, il Dirigente Scolastico, dichiara:

1. di avere fornito, prima dell'inizio dell'a.s., puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza alle attività scolastiche, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
2. che il personale scolastico è stato adeguatamente informato e formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative e sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
3. di integrare il Regolamento di Istituto con specifiche sezioni dedicate ai protocolli per il controllo e il contenimento del rischio da COVID-19;
4. di impegnarsi a realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
5. di organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
6. impegnarsi ad intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto del processo formativo degli alunni;
7. di garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.
8. adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
9. di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di acclarata infezione da Covid-19 da parte di alunni o adulti frequentanti la struttura a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;
10. di avere dotato le aule, i servizi igienici e altri punti degli edifici scolastici di appositi dispenser contenenti prodotti igienizzanti a base idroalcolica o a base di altri principi attivi, purché autorizzati dal Ministero della Salute, per l'igiene delle mani degli studenti e del personale della scuola;
11. di predisporre le misure necessarie affinché tutte le attività si svolgano mantenendo la distanza reciproca di almeno un metro;

12. di prevedere le uscite degli alunni opportunamente scaglionati nel tempo in modo da evitare assembramenti al di fuori della scuola;
13. di prevedere più punti di ingresso e di uscita.

Il genitore/tutore dell'alunno/a dichiara:

1. di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
2. che il/la figlio/a frequentante l'istituto o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena, non è stato a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, almeno negli ultimi 14 giorni ovvero che non è risultato positivo al Covid-19;
3. di prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
4. di condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
5. di impegnarsi a monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), a trattenere le/i figlie/figli nel proprio domicilio e ad informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
6. di accettare che il/la proprio/a figlio/a sia sottoposto alla misurazione della temperatura mediante termoscanner senza contatto all'interno della struttura scolastica e che, in caso di temperatura uguale o superiore a 37,5° o in presenza di altri sintomi, tra cui quelli sopra citati, venga contattato dal personale della scuola per il ritiro dell'alunno/a da scuola;
7. di accettare che, in caso di insorgenza di febbre (temperatura uguale o superiore a 37,5 °) o dei sintomi manifesti sopra citati, la scuola provveda all'isolamento del bambino in uno spazio dedicato fino all'arrivo del familiare che verrà informato immediatamente dal personale della scuola. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DPS) per gli approfondimenti previsti.
8. di impegnarsi a recarsi immediatamente a scuola e riprendere il bambino in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
9. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, di collaborare con il Dirigente scolastico, col Referente Covid di Istituto, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
10. di essere consapevole ed accettare che, in caso di positività, il/la proprio/a figlio/a non potrà essere riammesso alle attività scolastiche fino ad avvenuta e piena guarigione, certificata secondo i protocolli

previsti;

11. di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico-sanitarie all'interno della struttura;
12. di essere stato adeguatamente informato dall'istituto di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 e in particolare delle disposizioni per gli accessi e le uscite dalla struttura;
13. di adottare un comportamento di massima precauzione circa il rischio di contagio, anche al di fuori delle attività scolastiche, da parte del/la proprio/a figlio/a e di tutto il nucleo familiare;
14. di essere consapevole che, alla ripresa delle attività di interazione legate alle attività scolastiche, pur con le dovute precauzioni, non sarà possibile azzerare il rischio di contagio; che tale rischio dovrà però essere ridotto al minimo, attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza, previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività e che, per questo, sarà importante assicurare la massima cautela anche al di fuori della scuola e delle attività scolastiche;
15. di accettare che gli ingressi e le uscite da scuola siano regolamentati (nei tempi e nei luoghi stabiliti) secondo quanto indicato dalla direzione scolastica e comunicato alle famiglie;
16. Di contribuire al sereno sviluppo dell'autonomia personale del/la proprio/a figlio/a e della graduale assunzione delle nuove regole di sicurezza e di rispetto che l'emergenza sanitaria impone. Potranno diventare nuove "routine" da vivere con serenità e gioia, in modalità ludica ove possibile, ad esempio:
 - il rito frequente dell'igiene delle mani;
 - la distanza di cortesia.

Collesalveti, li _____

Il Dirigente
Arch. Francesca Napolitano

I genitori o i titolari
della responsabilità genitoriale
